

REGOLAMENTO CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Premessa

Il presente regolamento nasce dall' esigenza di dotare il Centro Diurno comunale per anziani con sede in via G. Di Vittorio, 2 a Ragusa, di uno strumento normativo adeguato, snello e di facile attuazione, che affronti in maniera efficace e puntuale, nel rispetto delle normative vigenti in materia, tutto incluso e niente escluso, le esigenze e le problematiche organizzative e gestionali attuali, laddove l' ormai datato regolamento, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 dell' 1.10.1999, appare non più rispondente alle attuali esigenze organizzative e gestionali del Centro.

Finalità ed obiettivi

Art. 1: Per le motivazioni di cui in premessa il presente regolamento abroga *in toto* il regolamento adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 dell' 1.10.1999;

Art. 2 : Il Comune di Ragusa promuove e pone al centro del proprio operare la piena realizzazione umana, relazionale, culturale in senso lato e sociale di ciascuna persona, a prescindere dalle proprie convinzioni politiche e religiose, a prescindere dalle proprie scelte di vita qui intese nel senso più ampio e generale possibile, ovviamente all' interno delle leggi riguardanti il rispetto della convivenza civile, a prescindere dal sesso, dalla razza, dall' età, dalle condizioni sanitarie, dalle condizioni lavorative, economiche e abitative.

Art. 3 : Il Comune di Ragusa, nel pieno rispetto delle finalità di cui all' art. 2, istituisce il servizio denominato "Centro Diurno per anziani" con il quale intende promuovere il protagonismo e l' integrazione relazionale, sociale e culturale in senso lato delle persone anziane al fine di migliorare la quotidianità della loro vita.

Attività/azioni

Art.4: Gli obiettivi di cui all' art. 3 vengono realizzati attraverso la programmazione e la piena ed efficace attuazione di attività/azioni varie: formative, relazionali, ricreative, sociali, culturali in senso lato, che vedano pienamente partecipi e protagoniste le persone anziane frequentanti il Centro e che siano conformi e fedeli alle loro reali esigenze; meramente a titolo esemplificativo ma non esaustivo tali attività/azioni si potranno sostanziare in: laboratori manuali, teatrali, attività di cineforum, sala lettura; costituzione biblioteca del Centro, costituzione sala giornalistica (schedatura per aree tematiche di articoli di quotidiani/settimanali/riviste), attività di socializzazione attraverso giochi di intrattenimento; visite guidate; attività di ballo, attività fisiche varie che non comportino particolare fatica, colloqui individuali con il servizio sociale professionale, gruppi tra pari, mediazione familiare intergenerazionale, attività di cultura divulgativa sanitaria, etc;

Fonti di finanziamento attività/azioni

Art. 5: Le attività/azioni di cui all' art. 4 del presente regolamento, potranno fare riferimento a due fonti di finanziamento:

- risorse economiche appostate dall' Amministrazione Comunale in carica in bilancio nel capitolo apposito la cui gestione fa direttamente capo al Dirigente del Settore Servizi Sociali e le cui modalità attuative saranno meglio specificate nei successivi articoli del presente regolamento;
- libera autotassazione da parte degli iscritti al Centro la cui gestione è in capo al Presidente del Comitato di Gestione del Centro così come definito negli articoli seguenti e le cui modalità attuative saranno meglio specificate nei successivi articoli del presente regolamento;

Utenti del Centro

Art. 6: Gli utenti del Centro sono le persone anziane che facciano richiesta di iscrizione e la cui istanza è accolta dal Dirigente del Settore Servizi Sociali per tramite dell' ufficio comunale preposto per lo stesso Centro Diurno;

All' uopo si individuano i seguenti requisiti di ammissione:

- Aver compiuto al momento della presentazione della istanza il 67esimo anno di età;
- Residenza presso il Comune di Ragusa;

L' istanza dovrà essere presentata al Signor Sindaco del Comune di Ragusa esclusivamente su un modulo predisposto dal Comune di Ragusa, dal 2 gennaio di ogni anno correlata da una fototessera da applicare alla stessa.

Al fine di favorire la socializzazione e prevenire condizioni di inattività e solitudine potranno iscriversi al Centro ma senza possibilità di partecipare alle Assemblee degli iscritti, soggetti di entrambi i sessi, residenti presso il Comune di Ragusa, che abbiano almeno compiuto i 60 anni di età, che siano disoccupati e che siano soggetti il cui nucleo familiare è composto solo da sé stessi.

L' istanza viene protocollata e, se conforme ai requisiti di cui sopra, viene accolta dal Dirigente del Settore Servizi Sociali per tramite dell' ufficio comunale preposto e dovrà essere inserita con i dati anagrafici completi dell' istante e il numero di protocollo dell' istanza, su apposito registro che dovrà essere tenuto presso la sede del Centro e costantemente aggiornato dai dipendenti del Settore Servizi Sociali ubicati presso il Centro; all' iscritto viene rilasciato un tesserino con foto di riconoscimento che sarà vidimato dall' ufficio comunale preposto entro il 31 marzo di ogni anno; l' iscrizione avrà durata a tempo indeterminato fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9; nel caso di mancata vidimazione entro il termine previsto l' iscrizione ha termine e la persona anziana dovrà procedere ad una nuova iscrizione entro i termini previsti dal presente articolo.

Art. 7: L' iscrizione al Centro, così come declinata nel presente articolo, è condizione necessaria per potere partecipare alle attività di cui all' art. 3. L' ammissione al Centro è gratuita.

Art. 8: Le persone anziane iscritte al Centro dovranno tenere i giusti comportamenti in tutte le relazioni con rispetto sia verso le altre persone anziane iscritte, sia rispetto ai dipendenti dell'Ufficio Comunale preposto che ha sede presso il Centro, sia rispetto ai componenti il Comitato di Gestione, così come definito nei prossimi articoli; rispettare gli orari di apertura e chiusura, mantenere in generale un contegno corretto durante l'espletamento delle varie attività/azioni ed avere cura e rispetto del materiale e delle attrezzature messi a loro disposizione. Esse rispondono direttamente di eventuali danni provocati a persone o cose per loro colpa o dolo.

Art. 9: La persona anziana iscritta al Centro potrà essere richiamata dal Presidente del Comitato di gestione così come definito nei prossimi articoli, verbalmente o per iscritto, in caso di inosservanza di quanto previsto al comma precedente.

La persona anziana iscritta al Centro responsabile di gravi trasgressioni o che ha subito tre richiami scritti, può essere espulsa a tempo determinato o a tempo indeterminato (a seconda della valutazione della gravità della trasgressione) dal Centro con provvedimento motivato emesso dal Presidente del Comitato di gestione così come definito nei prossimi articoli, previa contestazione di addebito e fissazione del termine di 15 giorni per eventuali controdeduzioni.

In caso di accoglimento delle controdeduzioni presentate dalla persona anziana, non si procederà ad alcuna sanzione; in caso contrario si procederà con l'espulsione con decorrenza immediata.

Avverso al provvedimento di espulsione emesso dal Presidente del Comitato di Gestione, è consentito ricorso da parte della persona anziana al Dirigente del Settore Servizi Sociali che deciderà, sentito il Presidente del Comitato di gestione e la persona anziana espulsa, circa la conferma o meno del provvedimento entro 30 giorni dalla protocollazione del ricorso con decisione definitiva motivata.

In caso di accoglimento del ricorso, la persona anziana sarà riammessa al Centro con decorrenza immediata; nel caso contrario resterà confermata la decisione già adottata.

Organi del Centro

Art. 10: Organi del Centro sono:

- a) Il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Ragusa che si avvale dei dipendenti del Settore ubicati presso il Centro diurno (o eventualmente di altri dipendenti del Settore), da lui o da un suo delegato coordinati;
- b) L'Assemblea delle persone anziane iscritte regolarmente al Centro secondo le modalità di cui al superiore articolo 6, se tale iscrizione è avvenuta entro il 30 aprile di ogni anno;
- c) Il Comitato di gestione eletto democraticamente secondo quanto previsto dal successivo art. 13, dall'assemblea delle persone anziane iscritte regolarmente al Centro;
- d) Il Presidente del Comitato di gestione eletto democraticamente secondo quanto previsto dal successivo art. 14, dall'assemblea delle persone anziane iscritte regolarmente al Centro;

- e) Il Vice-presidente del Comitato di gestione eletto democraticamente secondo quanto previsto dal successivo art. 14, dall' assemblea delle persone anziane iscritte regolarmente al Centro;

Art. 11: Al Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Ragusa che si potrà avvalere nell'espletamento delle attività di cui sotto dei dipendenti del Settore ubicati presso il Centro diurno ove disponibili (o eventualmente da altri dipendenti del Settore) da lui o da un suo delegato coordinati, compete:

- La responsabilità amministrativa del Centro;
- Organizzare gli orari di apertura e chiusura del Centro in base alle risorse umane che lo stesso ha a disposizione e che possono utilmente essere dislocati presso l' ufficio comunale interno al Centro Diurno; in linea ordinaria ed orientativa il Dirigente del Settore Servizi Sociali potrà assicurare l' apertura del Centro durante l' ordinario orario di ufficio; tali attività di apertura e chiusura possono essere delegate al Presidente del Centro il quale avrà la responsabilità di quanto delegato. In tale situazione il Presidente concorderà gli orari di apertura del Centro e sarà autorizzato all' uopo dal Dirigente del Settore.
- Programmare, entro due mesi dall' approvazione del bilancio comunale, insieme al Comitato di gestione, le tipologie di attività che si potranno realizzare di anno in anno in base alle risorse economiche appostate in bilancio nel capitolo apposito e porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici e consequenziali per la loro realizzazione, nel rispetto delle normative vigenti in materia tutto incluso e niente escluso; all' interno di tale programmazione potrà essere previsto un contributo economico per le attività di cui all' art. 5 comma 2;
- Programmare i colloqui con gli iscritti a cura del Servizio sociale professionale;
- Realizzare, a cura di personale dipendente del Settore Servizi Sociali in ciò specializzato, limitatamente a quegli iscritti che ne faranno richiesta, percorsi di mediazione familiare intergenerazionale, dopo avere effettuato un corso di formazione/informazione su tale specifica azione a favore degli iscritti;
- Promuovere, fra le persone iscritte, la realizzazione di *gruppi fra pari*;
- Assicurare per incidenti, infortuni e responsabilità civile verso terzi gli iscritti al Centro relativamente alle attività che si svolgono all' interno del Centro e qualora fra le attività programmate di cui al comma 1 dell' art. 5, ci siano attività fuori sede, provvedere ad assicurare per incidenti, infortuni e responsabilità civile verso terzi gli iscritti al Centro relativamente a tali tipologie di attività;
- Redigere a cura per competenza del Responsabile della Sicurezza, protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro apposito documento di valutazione rischi che sarà aggiornato annualmente e vigilare sulla sua corretta attuazione;
- Assicurare la realizzazione, a cura per competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale, di quanto disposto dal documento di cui al comma superiore del presente articolo;
- Assicurare il decoro, a cura per competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale, dell' area a verde adiacente al Centro e interna al perimetro dello stesso.

- Assicurare, a cura per competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali dell' immobile di via G. Di Vittorio adibiti a sede del Centro Diurno per anziani;
- Realizzare, personalmente o per tramite di un proprio dipendente delegato, periodicamente, con cadenza almeno annuale, l' attività ispettiva circa la corretta attuazione del presente regolamento;
- Proporre per comprovate esigenze, previo atto specifico della Giunta Municipale, la esternalizzazione del servizio "Centro diurno" con modalità amministrative, gestionali, operative ed attuative ritenute idonee. Le attività di cui sopra possono essere delegate ad un dipendente del Settore all' uopo individuato.
- Emanare provvedimento di decadenza dall' incarico di Presidente o di Componente del Comitato di gestione in caso di comportamento difforme ai principi di correttezza, trasparenza, imparzialità e rispetto di ciascuno delle persone anziane iscritte.

Art. 12: L' Assemblea delle persone anziane iscritte rappresenta l' organo deliberante del Centro ed è costituita da tutti gli anziani iscritti secondo quanto previsto dall' art. 6 del presente Regolamento, se tale iscrizione è avvenuta entro il 30 aprile di ogni anno. Essa deve essere convocata mediante avviso da affiggere almeno quindici giorni prima della data fissata presso la sede del Centro e pubblicato sul sito internet del Comune di Ragusa; in via d' urgenza può essere convocata senza rispetto dei termini precedenti se lo richiede almeno un terzo degli iscritti; ad essa compete:

- Eleggere ogni tre anni il Presidente del Comitato di gestione e il vice presidente e successivamente con ulteriore votazione eleggere il Comitato di gestione; in sede di prima attuazione del presente regolamento la scadenza del mandato dell' attuale Comitato di gestione viene individuata il 31 marzo 2021; la elezione avverrà secondo le seguenti modalità:

≥ Preventivamente alla elezione del Presidente e del Comitato di gestione, l' Assemblea delle persone anziane iscritte dovrà approvare il numero dei futuri componenti del Comitato di gestione all' interno del numero minimo e massimo previsto dal penultimo comma del presente articolo e, all' interno del numero dei componenti approvato, stabilire il numero delle quote-rosa che non potrà comunque essere inferiore a due unità;

≥ L' Assemblea delle persone anziane iscritte, su proposta del Presidente uscente, dovrà eleggere il Comitato elettorale che sarà composto dal Presidente di seggio, da due scrutatori e da una segretaria elettorale;

≥ Nessun componente del Comitato elettorale potrà essere candidato al nuovo Comitato di gestione o avere rapporti di parentela o affinità fino al terzo grado con qualcuno dei candidati o essere in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale con qualcuno dei candidati; all' uopo ciascun componente dovrà sottoscrivere una dichiarazione ai sensi della normativa vigente predisposta dal Dirigente del Settore Servizi Sociali;

≥ Le votazioni saranno a scrutinio segreto e si effettuano nei locali del Centro Diurno per anziani con data e ora stabilita dal Comitato di gestione uscente e approvata dall' Assemblea delle persone iscritte;

≥ potranno votare tutti le persone anziane regolarmente iscritte secondo quanto previsto dall' art. 6 del presente Regolamento;

≥ durante le operazioni di voto l' iscritto potrà dare fino ad un massimo di due preferenze;

≥ Sarà eletto presidente il candidato che riporterà più voti, il candidato che si piezzerà al secondo posto per preferenza sarà eletto vice-presidente; con successiva votazione saranno eletti i componenti del Comitato di Gestione.

- Approvare, su proposta del Comitato di gestione, entro il 28 febbraio di ogni anno, la programmazione riguardante l' anno solare in corso (gennaio-dicembre), di cui al comma 2 dell' art. 5, liberamente finanziata da quegli iscritti che intenderanno di volta in volta partecipare alle singole attività approvate;
- Approvare, entro due mesi dall' approvazione del bilancio comunale da parte del Consiglio Comunale, la programmazione sviluppata dal Dirigente del Settore Servizi Sociali o da un suo delegato, in collaborazione con il Comitato di gestione, riguardante le tipologie di attività che si potranno realizzare nel corso di ciascun anno solare in base alle risorse economiche appostate in bilancio nel capitolo apposito (di cui all' art. 5 comma1); all' interno di tale programmazione potrà essere previsto un contributo economico per le attività di cui all' art. 5 comma 2;
- Approvare entro il 28 febbraio dell' anno successivo la relazione sulle attività svolte di cui al secondo comma dell' art. 5 riguardante il precedente anno solare, presentata dal Comitato di Gestione e il bilancio consuntivo presentato dal Comitato di gestione riguardante il precedente anno solare, sempre con riferimento al comma 2 dell' art. 5;
- Approvare entro il 28 febbraio dell' anno successivo la relazione sulle attività svolte, riguardante il precedente anno solare, presentata dal Comitato di Gestione in collaborazione con il Dirigente del Settore Servizi Sociali o da un suo delegato e il bilancio consuntivo riguardante il precedente anno solare sempre riguardante il comma 1 dell' art. 5;
- Approvare, prima della votazioni degli organi elettivi, il numero dei componenti del Comitato di gestione che dovrà essere compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 9 unità , compreso il Presidente e il vice Presidente, nel rispetto delle quote rosa stabilite;
- Riunirsi in assemblea straordinaria tutte le volte che almeno un terzo degli iscritti lo richiedano o su esigenza del Comitato di Gestione o su esigenza del Dirigente del Settore Servizi Sociali.

Le deliberazioni dell' Assemblea degli iscritti, convocate secondo le modalità previste dal presente articolo, sono valide in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno degli iscritti e in seconda convocazione a distanza di almeno un' ora dalla prima convocazione, qualunque sia il numero degli iscritti.

Art. 13: Il Comitato di gestione è l'organo esecutivo del Centro; viene eletto dall'Assemblea degli iscritti ogni tre anni e dovrà essere composto da un minimo di cinque componenti ad un massimo di 9 componenti secondo quanto previsto dal superiore articolo 12 penultimo comma, nel rispetto delle quote-rosa stabilite. È eletto a scrutinio segreto previa presentazione delle candidature, da parte di quegli anziani regolarmente iscritti al Centro secondo quanto previsto dal superiore articolo 6 ed art. 10 punto b, che riterranno candidarsi. Tali candidature con dati anagrafici completi da parte di ciascun candidato, si dovranno affiggere, a cura del Presidente del Comitato di gestione in carica, presso la sede del Centro entro e non oltre giorni 20 dalla data di elezione.

L'elezione, coordinata nella sua pratica attuazione dal Comitato elettorale di cui al superiore art. 12 primo comma, è valida in prima convocazione se sono presenti almeno il 50% più uno degli iscritti e in seconda convocazione a distanza di almeno un'ora, qualunque sia il numero degli iscritti presenti e votanti e si svilupperà secondo le modalità previste analiticamente al superiore art. 12 primo comma.

Alle procedure riguardanti la elezione del Comitato di gestione, del Presidente del Comitato di gestione e del Vice presidente del Comitato di gestione potrà partecipare o intervenire in qualsiasi momento senza alcun preavviso il Dirigente del Settore Servizi Sociali o un suo delegato da lui designato.

Compete al Comitato di gestione:

- Proporre all'Assemblea degli iscritti, entro il 28 febbraio di ogni anno solare, la programmazione delle attività/azioni riguardante l'anno solare in corso di cui al comma 2 dell'art. 5, liberamente finanziate da quegli iscritti che intenderanno di volta in volta, anche in applicazione dell'art. 3 del presente regolamento, partecipare alle singole attività approvate;
- Proporre per l'approvazione all'Assemblea degli iscritti, entro due mesi dall'approvazione del bilancio comunale da parte del Consiglio Comunale, la programmazione sviluppata dal Dirigente del Settore Servizi Sociali o da un suo delegato, in collaborazione con il Comitato di gestione, riguardante le tipologie di attività che si potranno realizzare nel corso di ciascun anno solare in base alle risorse economiche appostate in bilancio nel capitolo apposito, di cui al comma 1 dell'art. 5;
- Proporre per l'approvazione entro il 28 febbraio di ogni anno la relazione sulle attività svolte di cui al comma 2 dell'art. 5 riguardante il precedente anno solare, e il bilancio consuntivo riguardante il precedente anno solare, sempre riguardante le attività di cui al comma 2 dell'art. 5;
- Proporre per l'approvazione entro il 28 febbraio di ogni anno la relazione sulle attività svolte di cui al comma 1 dell'art. 5, riguardante il precedente anno solare, e il bilancio consuntivo riguardante il precedente anno solare sempre riguardante le attività di cui al comma 1 dell'art. 5;
- Indire le assemblee straordinarie degli iscritti tutte le volte che almeno un terzo degli iscritti lo richiedano o su esigenza del Comitato di Gestione stesso o su esigenza del Dirigente del Settore Servizi Sociali.

- Attuare i deliberati dell' Assemblea relativamente alla programmazione di cui al primo comma del presente articolo e di cui al comma 2 dell' art. 5 secondo le modalità previste dal successivo art. 17;
- Richiedere al Dirigente del Settore Servizi Sociali di attuare i deliberati dell' Assemblea relativamente alla programmazione di cui al secondo comma del presente articolo che fa essenziale riferimento al comma 1 dell' art. 5;
- Vigilare sulla osservanza di quanto disposto dall' art. 8 del presente regolamento e collaborare con il Presidente del Comitato di gestione circa le sanzioni disciplinari da erogare così come previste sempre dagli art. 8 e 9.
- Collaborare con il Presidente del Comitato di gestione nel tenere costantemente aggiornati, i registri del Centro riguardanti: i verbali relativi alle assemblee degli iscritti, agli incontri del Comitato di gestione, i bilanci consuntivi;
- Collaborare con il Presidente del Comitato di gestione nel tenere eventualmente aperto il Centro in orari non di ufficio previa autorizzazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali;
- Collaborare con il Presidente del Comitato di gestione nel fare rigorosamente osservare agli iscritti quanto predisposto dal RSPP nel documento di valutazione dei rischi;

Nel caso di dimissioni di uno o più componenti il Comitato di gestione, si procederà alla elezione per la surroga del/i componente/i dimissionario/i con le modalità disposte dal presente regolamento all' art. 12;

Nel caso che un componente il Comitato di gestione disertò più di un terzo degli incontri del Comitato di gestione decade ipso iure dall' incarico e si procederà ad una nuova elezione per la surroga del componente decaduto dall' incarico con le modalità disposte dal presente regolamento all' art.12, facendo riferimento ai voti ottenuti nella votazione originaria; in caso straordinario in cui non è possibile procedere alla surroga, l' Assemblea sarà chiamata ad eleggere i componenti mancanti secondo le modalità di cui all' art. 12;

Nel caso un componente il Comitato di gestione o il Presidente del Comitato di gestione attui un comportamento difforme ai principi di correttezza, trasparenza, imparzialità e rispetto di ciascuno delle persone anziane iscritte, il Dirigente del Settore Servizi Sociali, con provvedimento motivato, può emanare provvedimento di decadenza dell' incarico, previa contestazione di addebito e fissazione del termine di 15 giorni per eventuali controdeduzioni secondo quanto stabilito all' art. 11.

In caso di accoglimento delle controdeduzioni presentate dall' interessato, non si procederà ad alcuna sanzione; in caso contrario si procederà con il provvedimento di decadenza dall' incarico con decorrenza immediata.

Avverso al provvedimento di decadenza dall' incarico, emesso dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, il Presidente (o il componente) del Comitato di Gestione decaduto, potrà presentare ricorso al Sindaco che deciderà, sentito il Presidente (o il componente) del Comitato di gestione decaduto e il Dirigente del Settore Servizi Sociali, circa la conferma o meno dell' espulsione con provvedimento motivato definitivo entro 30 giorni dalla protocollazione del ricorso.

In caso di decadenza dall' incarico del Presidente del Comitato di gestione, decadrà per intero il Comitato di gestione e si procederà ad indire nuove elezioni a cura del Dirigente del Settore Servizi Sociali; in caso di decadenza dall' incarico di un componente del Comitato di gestione si procederà alla surroga secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 14: Il Presidente del Comitato di gestione rappresenta il Centro nelle attività interne ed esterne. E' eletto ogni tre anni dall' Assemblea degli iscritti e può essere ri - eletto per una sola volta.

Compete al Presidente del Comitato di gestione

- convocare il Comitato di gestione proponendo l' ordine del giorno e con le modalità e la tempistica previste dal vigente regolamento;
- Presiedere gli incontri del Comitato di gestione riguardanti la elaborazione della programmazione delle attività di cui al comma 1 e 2 dell' art. 5 del presente regolamento;
- convocare l' assemblea degli iscritti al Centro con l' ordine del giorno proposto dal Comitato di gestione e con le modalità e la tempistica previste dal vigente regolamento;
- Presiedere gli incontri dell' Assemblea degli iscritti riguardanti l' approvazione della programmazione elaborata dal Comitato di gestione delle attività di cui al comma 1 e 2 dell' art. 5 del presente regolamento;
- vigilare sulla osservanza di quanto disposto dall' art. 9 del presente regolamento;
- irrogare, in collaborazione con il Comitato di gestione le sanzioni disciplinari così come previste sempre all' art. 9;
- assicurare piena collaborazione al Dirigente del Settore Servizi Sociali circa le attività ispettive riguardanti la vita del Centro poste in essere dal Dirigente stesso del Settore o da un suo delegato;
- tenere costantemente aggiornati, avvalendosi della collaborazione del Comitato di gestione, i registri del Centro riguardanti le assemblee degli iscritti, gli incontri del Comitato di gestione, i bilanci consuntivi;
- tenere aperto il Centro in orari non di ufficio previa autorizzazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali;
- fare rigorosamente osservare agli iscritti quanto predisposto dal RSPP nel documento di valutazione dei rischi;
- rispettare rigorosamente la normativa fiscale e del lavoro tutto incluso e niente escluso, la copertura assicurativa nel caso di attività/azioni fuori sede, relativamente alle attività/azioni di cui al comma 2 dell' art. 5 e più in generale attenersi relativamente alle attività/azioni di cui al comma 2 dell' art. 5 a quanto disposto al successivo art. 17;

Art. 15: il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso e ne assume, in caso di assenza o impedimento dello stesso, le competenze a quest'ultimo proprie e di cui al precedente articolo.

Controlli e rendicontazione

Art. 16 Il Dirigente del Settore Servizi Sociali (o un suo delegato) dovrà verificare e controllare la corretta gestione finanziaria del Centro mediante attività ispettiva relativa a tutta la gestione o a singoli eventi o attività.

In ogni caso il Presidente del Comitato di Gestione dovrà fornire al Dirigente (o a un suo delegato) tutta la documentazione richiesta relativa al comma precedente entro e non oltre 10 gg dalla data di richiesta.

Il Presidente dovrà fornire apposita relazione semestrale entro il 31 luglio e entro il 31 gennaio di ogni anno assicurando nella suddetta di evidenziare le attività svolte e la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese sostenute.

Rimane salvo l'obbligo per il Comitato di Gestione di esibire al Dirigente del Settore Servizi Sociali entro il 28 febbraio di ogni anno il rendiconto finanziario annuale con allegata una relazione della gestione evidenziando criticità, particolarità o ogni aspetto ritenuto di utile conoscibilità.

Tali documenti contabili dovranno essere sottoscritti da tutto il Comitato di Gestione e preventivamente approvati dall'Assemblea all'uopo riunita.

Ulteriori precisazioni riguardanti il comma 2 dell'art. 5 del presente regolamento

Art.17 : L'art. 5 del presente regolamento dispone che *“ le attività/azioni di cui all'art. 4 potranno fare riferimento a due fonti di finanziamento:*

- *risorse economiche appostate dall'Amministrazione Comunale in carica in bilancio nel capitolo apposito la cui gestione fa direttamente capo al Dirigente del Settore Servizi Sociali e le cui modalità attuative saranno meglio specificate nei successivi articoli del presente regolamento;*
- *libera autotassazione da parte degli iscritti al Centro la cui gestione fa direttamente capo al Presidente del Comitato di Gestione del Centro così come definito negli articoli seguenti e le cui modalità attuative saranno meglio specificate nei successivi articoli del presente regolamento”;*

In relazione al comma 1 dell'art. 5 le risorse economiche appostate dall'Amministrazione Comunale in carica in bilancio nel capitolo apposito la cui gestione fa direttamente capo al Dirigente del Settore Servizi Sociali potranno essere anche utilizzate per erogare dei contributi economici al Presidente del Comitato di Gestione pro tempore a parziale copertura dei costi delle attività di cui al comma 2 dell'art. 5 secondo le modalità di cui successivo punto b);

In relazione al comma 2 dell'art. 5 (attività /azioni liberamente finanziate da quegli iscritti che di volta in volta intenderanno partecipare) si precisa che:

- a) Tutte le azioni/attività di cui al comma 2 dell'art. 5 fanno capo da un punto di vista giuridico, amministrativo, contabile, organizzativo ed attuativo al Presidente del Comitato di gestione e in solido al Comitato di gestione;

- b) All' uopo, il Presidente del Comitato di gestione dovrà tenere costantemente aggiornati, avvalendosi della collaborazione del Comitato di gestione, i registri del Centro riguardanti le assemblee degli iscritti, gli incontri del Comitato di gestione, i rendiconti delle entrate e delle uscite di ogni singola attività che poi concorreranno a formare il rendiconto consuntivo annuale;
- c) Il Presidente del Comitato di gestione dovrà rendere tracciabili ogni entrata ed ogni uscita di ogni singola attività emettendo "nella qualità" per le entrate apposite ricevute e per le uscite ricevendo fatture/ricevute da parte dei fornitori intestate al Presidente del Centro Diurno "nella qualità": all' uopo potrà lo stesso accendere un conto corrente dedicato intestato a sé stesso e al vicepresidente, ovviamente entrambi "nella qualità", se tale operazione sarà ritenuta opportuna;
- d) Nel caso di iniziative varie da espletare, il Presidente del Comitato di Gestione può scegliere i fornitori, assicurando per la stessa fornitura una rotazione fra gli stessi e garantendo in ogni caso che ogni fornitura non superi un affidamento di € 40.000 annui, curando in solido con il Comitato di gestione, di acquisire, anche informalmente, non meno di tre preventivi e scegliere, motivandolo per iscritto, quello che assicura un miglior rapporto qualità-prezzo: tutte le procedure di affidamento dovranno essere rigorosamente verbalizzate;
- e) Nel caso di attività fuori sede gli iscritti che parteciperanno dovranno essere coperti da idonee polizze assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi, facendo sempre riferimento a quanto espresso al superiore punto b);
- f) Le fatture/ricevute fiscali emesse da qualsiasi fornitore di prodotti e/o servizi dovranno essere intestate al Presidente del Comitato di gestione "nella qualità" trattandosi di attività finanziate dagli iscritti e non da somme appostate in bilancio dal Comune di Ragusa.

Sulle attività di cui al comma 2 dell' art. 5 viene riconosciuta al Dirigente del Settore servizi sociali ampia facoltà di controllo.

Norme transitorie

Art. 18: In sede di prima applicazione del presente regolamento viene disposto che:

- Tutti gli attuali iscritti al Centro conservino lo status di iscrizione purchè nel rispetto dell' art. 6 del presente Regolamento;
- In caso di persone già iscritti con età inferiore ad anni 67, essi potranno continuare ad essere iscritte al Centro purchè di età non inferiore ad anni 60;
- Il presente Regolamento entrerà in vigore a far data dall' approvazione dello stesso in Consiglio Comunale.